

SIC FERRO

BIO

SIC FERRO è un fitointegratore nutrizionale costituito da una miscela di aminoacidi liberi (il cui azoto è di origine completamente organica) e da ferro chelato. Il complesso metallo-organico a basso peso molecolare così elaborato, permette di veicolare agevolmente il microelemento all'interno delle radici e dei tessuti vegetali della pianta.

SIC FERRO, con il suo formulato a base di ferro, permette di prevenire e curare la clorosi ferrica, evitando inoltre fenomeni di ingiallimenti fogliari e defogliazioni.



Confezioni: taniche da 1-5-25-250-1200 kg.

Materie prime: Carniccio fluido in sospensione, chelato di ferro (DTPA)

Consentito in Agricoltura Biologica

Concime organico azotato Carniccio fluido in sospensione con ferro

Azoto (N) organico	4%
Azoto (N) organico solubile	4%
Ferro (Fe) solubile in acqua chelato con DTPA	3%
Carbonio (C) organico di origine biologica	12%

DOSI CONSIGLIATE

COLTURA	Fertirrigazione dose consigliata kg/ha (per intervento)	Fogliare concentrazione (g/hl)	INTERVENTI
FRUTTICOLTURA			
Pomacee (melo, pero, cotogno)	60-70	150-200	2-3 dal frutto noce alla maturazione
Drupacee (susino, pesco, ciliegio, albicocco)	70-80	200-250	2-3 dal frutto noce alla maturazione
Vite, uva da tavola, kiwi	70-80	200-250	2-3 in pre-fioritura, post-allegazione e invaiatura
Olivo	60	200-250	2-3 in pre-fioritura fino a frutto ingrossato
Agrumi	70	150-200	2-3 in pre-fioritura fino a frutto ingrossato
ORTICOLTURA			
Pomodoro	30-40	150-200	2-3 dalla prima allegazione alla raccolta
Peperone, melanzana, zucchini, cetriolo	30-40	200-250	2-3 dalla prima allegazione alla raccolta
Anguria, melone	30-40	200-250	2-3 dalla prima allegazione alla raccolta
Fragola	50-60	250-300	2-3 in fioritura e allegazione
Carciofo	50-60	200-250	2-3 in post-trapianto
COLTURE FLORICOLE	40-50	150-200	2-3 a seconda della specie
COLTURE ESTENSIVE			
Frumento tenero, frumento duro, farro, orzo, avena	40-50	200-250	2-3 in pieno sviluppo vegetativo

N.B.: le suddette dosi hanno valore indicativo e possono variare in rapporto alle caratteristiche pedoclimatiche di ogni zona. Nell'utilizzo del prodotto il quantitativo ideale per ogni terreno e l'eventuale miscela con altri prodotti, dovrà essere valutata anche sulla base delle analisi del terreno e dall'esperienza dell'agricoltore.

Da non miscelare con prodotti alcalini (e nemmeno con prodotti contenenti zolfo nel caso di utilizzo per via fogliare).